

EMENDAMENTO

Premesso che la Giunta comunale non ha alcuna competenza nella materia urbanistica, sicché appare priva di giustificazione sul piano normativo e fuorviante nei confronti di questo civico consesso l'iniziativa del sindaco e degli assessori di inserirsi nel dibattito consiliare sulla proposta n. 40 del 15/12/2011 avente per oggetto “*Determinazione sullo schema di massima della revisione del Piano regolatore Generale ai sensi dell’art. 3 L.R. 15/1991*”;

Considerato in ogni caso che l’atto della Giunta si risolve in una modificazione delle direttive in precedenza deliberate dal Consiglio Comunale;

Considerato che non appare, per lo meno, chiaro, tra l’altro, se l’atto della Giunta modificativo nella sostanza delle direttive del Consiglio Comunale, una volta fatto proprio dal Consiglio, comporti la necessità di presentare al Consiglio un nuovo schema di massima o renda possibile il passaggio alla stesura del piano secondo la nuova filosofia enunciata;

Considerato che, se fosse vera la seconda ipotesi, sarebbe palesemente violato l’articolo 3 della legge regionale n. 15/1991, in quanto senza indicazioni concrete, l’Ufficio sarebbe chiamato ad esercitare ampi poteri discrezionali, mettendo il Consiglio Comunale, questo Consiglio Comunale, dinanzi a scelte che sarebbero effettuate senza alcuna indicazione concreta;

Considerato che nell’atto sembra impropria l’espressione *perequazione urbanistica* per indicare le ipotesi di *urbanistica negoziata*, per le quali occorrerebbe in ogni caso una specificazione preventiva da parte del Consiglio per evitare l’arbitrio e la formazione di una giungla di scelte proposte da privati;

Considerato che la proposta di rivedere il piano a “*saldo volumetrico zero*” aprirebbe la via all’arbitrio, al punto che si renderebbe necessario in sede di direttiva indicare i modi concreti di intervenire per realizzare con la modifica del piano vigente l’obiettivo a “saldo zero” predetto;

Considerato comunque che per il momento il vigente piano regolatore può

considerarsi adeguato;

Tutto ciò premesso e considerato;

Si propone

- Modificare le direttive date dal consiglio Comunale, mantenendole solo nella parte relativa alla reiterazione dei vincoli;
- Approvare lo schema di massima sottoposto all'esame del Consiglio sopprimendo in esso tutte le indicazioni concernenti modifiche da apportare al vigente Piano Regolatore Generale.

Firmato

Tania Spitaleri

Gabriele Di Grazia